

Ztl Ortigia, il Comitato dei residenti boccia il test esteso: “caos totale, file e inquinamento”

Le festività pasquali hanno riaperto i riflettori sull'annoso problema della gestione del traffico nel centro storico di Siracusa. A denunciarlo con fermezza è il Comitato Ortigia Cittadinanza Resistente, che parla apertamente di un “totale fallimento” dell'attuale regolamentazione della Zona a Traffico Limitato (ZTL). Le giornate di Pasqua e Pasquetta, in particolare, hanno visto – secondo il portavoce Biondini – il ripetersi di scene già tristemente note: ingorghi chilometrici, caos viario e livelli di inquinamento incompatibili con le tanto decantate politiche ambientali dell'amministrazione comunale.

Secondo quanto riportato dal Comitato, le arterie principali d'accesso all'isolotto, sono state prese d'assalto dalle automobili, costrette a lunghe attese per poi essere respinte dalla Polizia Municipale all'altezza del Ponte Umberto. Un'organizzazione definita “assurda” da Ortigia Resistente.

“Da anni assistiamo a un'improvvisazione inaccettabile”, affermano i rappresentanti del Comitato. “È impensabile che un centro storico come Ortigia venga gestito senza un piano serio di mobilità, capace di tutelare chi ci vive e lavora”.

Il Comitato ribadisce allora la necessità di spostare l'ingresso della ZTL a piazzale Marconi, integrandolo con un sistema efficiente di parcheggi e navette. Un progetto pensato per ridurre il traffico in entrata, migliorare l'accessibilità e promuovere una mobilità sostenibile nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita.

In vista della prossima stagione turistica, che si preannuncia intensa, il Comitato lancia un appello all'amministrazione: “È

il momento di ascoltare i cittadini e agire con decisione, per evitare che il disastro di questi giorni si ripeta ancora una volta”.

Per rendere visibili e tangibili le criticità del sistema attuale, il Comitato organizza l’iniziativa “Fate una passeggiata con noi: Ortigia e la crisi dei parcheggi”, un incontro con la stampa per osservare sul campo i problemi della mobilità e presentare le soluzioni proposte. Appuntamento giovedì 24 aprile alle 15.30.